

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,—
Semestre id.	» 1,—
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

IL COMMERCIO ITALIANO IN MESSICO

(Dal bollettino della Camera di Commercio Italiana in Messico).

L'importazione di prodotti italiani in Messico è in aumento come viene dimostrato dalle statistiche ufficiali, e quest'aumento è la conseguenza di cause diverse: la visita di agenti commerciali italiani e lo stabilirsi di nuove case italiane nella Repubblica — crediamo ne sieno le principali.

È provato che mandando su mercati nuovi commessi viaggiatori a studiarne le risorse si ottengono quasi sempre ottimi risultati o si risparmiano amare disillusioni.

È assurdo pretendere, come pretendono non poche fra le nostre buone case esportatrici, di poter iniziare una lucrosa, produttiva corrente d'affari con paesi sconosciuti ai nostri prodotti colla sola reclame o con pura burocratica corrispondenza. Uno dei più potenti fattori del commercio dell'oggi, degli scambi moderni è l'agen-

te viaggiatore: ed in ciò ci sono maestre le grandi nazioni commerciali. Persone pratiche, conoscitrici della lingua, studiose, osservatrici possono aprire, meglio di ogni e qualunque altro mezzo, uno sbocco vantaggioso a molte nostre merci. E ne abbiamo avuto qualche esempio. Non bisogna cercare di imporre *a priori* l'articolo, occorre prima farlo conoscere coi mezzi migliori — sapere le qualità ed i prezzi in concorrenza, conformarsi alle esigenze, agli usi della piazza, curare gli imballaggi, accettare le condizioni di pagamento che dalle case di altre nazioni vengono qui fatte ai clienti, conservare i tipi, essere infine di una certa *correntezza*, che è doloroso il dirlo, molte volte ci fa difetto.

E nella scelta che le nostre case fanno di agenti viaggiatori per piazze nuove vi dovrebbe essere una grande, maggior oculatezza. Dall'individuo dipende quasi sempre la buona riuscita. Corre divario fra la trattazione di affari in Italia e la trattazione d'affari all'estero. Al tatto indispensabile, unire una pazienza a tutta

Banca Commerciale Cooperativa in Forlì - Sede di Forlì

Società Anonima a capitale illimitato

Situazione al 31 Ottobre 1901

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa	Biglietti di Banca, oro argento, rame	L. 15370	28	Capitale sociale costituito da N. 1247 Azioni da L. 25	L. 31175	—	—
Cambiali in portafoglio	Effetti e Valori presso il Cassiere	3370	—	Saldo da versarsi sulle Azioni sottoscritte	487	—	—
Anticipazioni	a tre mesi o meno	25758	87	Capitale effettivamente versato	30688	—	—
	a più lunga scadenza	39647	95	Fondo di riserva	1911	05	05
	sui valori e note pubbliche ed industriali	100	—	TOTALE Capitale e riserva	32599	05	05
Conti correnti e crediti garantiti	su prodotti agrari	—	—				
Effetti per l'incasso	Banche e corrispondenti	9733	39	Capitale sociale sottoscritto	31175	—	—
	titoli di debito dello Stato	150	—	Fondo di riserva	1911	—	—
Valori	obbligazioni fondiarie, azioni di Società	73	94	Tasse di ammissione	46947	20	05
	titoli depositi, presso terzi	1500	—	Depositi a risparmio in conto corr. (Cheque) fiduciari	46947	20	05
Azionisti	per saldo tasse d'amm.	489	—	Conti correnti passivi	13106	70	05
Debiti per conti da regolare	per saldo tasse d'amm.	816	51	Banche e corrispondenti	848	53	34
Effetti e crediti in sofferenza	Depositi a cauzione e custodia di valori / a garanzia di operazioni	10147	20	Depositanti a cauzione e custodia di valori / a garanzia di operazioni	10147	20	20
Mobili e mobili	Spese di 1.° impianto	597	29	Dividendi in corso ed arretrati Creditori per effetti riscontati	102547	52	52
Effetti riscontati		1083	29		208688	54	54
		102547	52		551	64	64
					8805	58	58
Spese e perdite da liquidarsi a fin d'anno		211385	24	TOTALE Passivo	218045	76	76
TOTALE		6660	52				
		218045	76				

IL DIRETTORE
N. ILLUMINATIIL CONSIGLIERE DELEGATO
D. MONTANARIIL RAGIONIERE
E. PIZZIGATTI

prova serenità di vedute e giudizio. Ebbero esempio di viaggiatori che, credendosi forse in Italia od in qualche altra parte del Continente Americano, giudicando avventatamente, non proseguirono un lavoro iniziale che avrebbe dato buoni frutti. Ultima fra queste poche considerazioni quella che alcuni fra i nostri viaggiatori non vengono provvisti dei mezzi indispensabili per ottenere lo sperato successo, campioni, fondi, ecc.

Alle case commerciali italiane esistenti nella capitale e nel resto della Repubblica se ne sono aggiunte in questi ultimi tempi altre non poche che daranno incremento allo sviluppo delle importazioni nostre in questo paese.

Se, quanto prima, coll'appoggio dei suoi soci e forse del Patrio Governo, potesse questa Camera, come è nei suoi intendimenti, aprire una mostra campionaria di prodotti italiani, non sarebbe fuor di luogo sperare che in breve il Messico diverrebbe un forte tributario dell'Italia per molti suoi bisogni.

LE ENTRATE DELL'ERARIO

Le principali entrate nello scorso novembre raggiunsero la cifra di L. 87,224,732 con un aumento di L. 7,208,071 sul novembre dell'anno passato.

Nei primi cinque mesi dell'esercizio corrente le entrate asciesero a L. 566,520,505 con un aumento di L. 14,224,803 in confronto dell'esercizio precedente.

Contribuiscono all'aumento le tasse di fabbricazione per L. 9,884,586 quelle di ricchezza mobile per L. 3,554,807, i tabacchi per L. 2,562,098, le dogane per L. 1.873,267, il sale per L. 597,944.

Segnano una diminuzione le tasse sugli affari, per L. 2,436,856, dei fondi rustici per L. 1,806,512, il lotto per L. 519,105, i dazi interni di consumo per L. 275,515.

Comunicazioni

Cassa Nazionale di previdenza.

Dalla sede centrale di Roma è stato pubblicato il seguente avviso:

« Per ottenere la quota di concorso per l'anno 1901, bisogna che al 31 dicembre 1901 siano state versate NON MENO DI 6 LIRE per l'anno 1901.

« Agli iscritti che nello scorso anno 1900 versarono non meno di 6 lire fu assegnata una quota di concorso di DIECI LIRE.

« Coloro che sono già iscritti abbiano cura di completare in tempo, e cioè *prima della fine dell'anno*, i loro versamenti per non perdere il premio della quota di concorso.

« Coloro che si iscrivono in questi ultimi mesi del 1901 procurino di versare subito non meno di 6 lire per assicurarsi il diritto alla quota di concorso del 1901.

« Il termine per le iscrizioni al periodo abbreviato e per il pagamento delle corrispondenti annualità arretrate è stato prorogato al 31 dicembre 1901.

« Per le DONNE è stata ribassata a 55 anni l'età per la liquidazione della pensione, sempre però con la condizione di almeno 25 anni d'iscrizione alla Cassa.

La legge sui probi-viri in Italia.

Ecco, in riassunto, la statistica dei Collegi dei probiviri istituiti in Italia dalla promulgazione della legge sino ad oggi:

Nell'an. 1895 si costituirono collegi n. 10		
» 1896	»	» 38
» 1897	»	» 11
» 1898	»	» 22
» 1899	»	» 5
» 1900	»	» 12
» 1901	»	» 1

Totale collegi istituiti 99

In via di istituzione, al 30 giugno 1901, vi erano collegi n. 30.

La plethora dei vini. — La direzione della Cattedra d'agricoltura, il Comizio e Circolo Agrario di Rimini constatando la plethora del vino della regione romagnola, ha trasmesso al Ministero di Agricoltura con l'adesione dei Comizi Agrari di Bologna, Forlì, Ravenna e Cesena, la seguente deliberazione:

Il Comizio e Circolo Agrario di Rimini ad alleviare la grave crisi vinaria che attraversa l'agricoltura italiana fa voti al Governo perchè sia concessa:

“ I. La riduzione e perequazione per qualsiasi zona delle tariffe ferroviarie, sia per vini, sia per derivati, sia per fusti vuoti.

“ II. La sostituzione del vino al caffè per l'esercito e per l'armata.

“ III. La riduzione della tassa di distillazione delle vinacce e dei vini e l'abolizione della tassa sulla fabbricazione degli alcool ad usi industriali.

“ IV. L'abolizione del dazio consumo sul vino. „

Il raccolto del riso. — Dalle notizie raccolte dal ministero dell'agricoltura risulta che la produzione del riso in Italia nel 1901 fu valutata a circa ettolitri di risone 6, 150, 000, inferiore di ettolitri 650, 000 a quella del 1900.

Accordo commerciale tra l'Italia e il Giappone. (*Comunicazione del Ministero degli affari esteri*). — Mediante scambio di note tra la regia Legazione d'Italia in Tokio ed il Ministero giapponese degli affari esteri, è stato assicurato alle merci dei due paesi il trattamento della nazione più favorita sino al 31 dicembre 1901.

Una modificazione alla legge sulle Camere di Commercio. — Ecco com'è concepita la proposta di legge d'iniziativa del deputato Morpungo, ora davanti alla

Camera, intesa a modificare gli articoli 7 e 8 della legge 6 luglio 1862 sulle Camere di Commercio ed Arti:

Articolo unico. — Gli articoli 7 e 8 della legge 6 luglio 1862, n. 680, sono modificati nel modo seguente:

Art. 7 L'ufficio dei membri della Camera è gratuito.

Alla fine di ogni triennio i componenti le Camere saranno rinnovati per la metà del loro numero: se sono in numero impari, ne sarà rinnovato uno di meno nel primo triennio che nel secondo.

Al compiersi del primo triennio la esclusione sarà fatta per estrazione a sorte, in seguito si rinnoveranno per anzianità di elezione.

Gli uscenti potranno essere rieletti.

Art. 8. Il Presidente ed il Vice-Presidente dureranno in carica tre anni e potranno essere rieletti.

Esposizione Italiana a Pietroburgo 1902. — Il R. Museo Commerciale, presso la Camera di Commercio di Torino (Via Ospedale N. 28) ha fatte le seguenti comunicazioni.

Esposizione Italiana di Belle Arti e d'Arte applicata all'industria — Pietroburgo 1902.

L'Esposizione avrà luogo dal febbraio all'aprile dell'anno prossimo.

Per gli artisti, che volessero inviare le loro opere direttamente al Comitato promotore in Pietroburgo — Salanò Gorodok — il termine d'accettazione scadrà il 20 Febbraio 1902 (nuovo stile).

Gli scambi Commerciali fra Italia e Stati Uniti. — La Camera di commercio italiana in New York comunica:

L'importazione italiana negli Stati Uniti durante il mese di ottobre nell'anno in corso è stata di dollari 2,567,000, mentre nello stesso mese della precedente an-

nata era stata di dollari 2,002,286. L'importazione italiana negli Stati Uniti in dieci mesi dell'annata in corso è stata di dollari 22,020,000, mentre nel corrispondente periodico del 1900 era stata di dollari 22,750,055. Nel mese di ottobre del corrente anno si sono importati dall'Italia dollari 1,208,000 di seta, mentre nel corrispondente mese del 1900 se n'era importata per dollari 489,165. Nel mese di ottobre del corrente anno giunsero dall'Italia agrumi per un valore di dollari 22,301, mentre nel corrispondente mese del 1900 ne erano stati importati per

dollari 174,889.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia durante il mese di ottobre del corrente anno è stata di dollari 3,530,000, mentre nello stesso mese del 1900 era stata di dollari 4,317,934. L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia nei primi dieci mesi del corrente anno è ammontata a dollari 28,310,000, mentre nel corrispondente periodo del 1900 era stata di dollari 29,870,859.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLÌ - Via Mazzini, 18 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrato

Superfosfati Minerali e d'Ossa

Solfato Rame, Zolfi

SI GARANTISCONO LE ANALISI

Officina Ciclistica
GIUSEPPE FUSCHINI

FORLÌ - Via Saffi N. 1 B - FORLÌ

VENDITA DI ACCESSORI

VERNICIATURA A FUOCO

VITTORIO MOLARONI

Chirurgo Dentista

FORLÌ - Via Bufalini N. 12 - FORLÌ

SI ESEGUIsce

QUALUNQUE LAVORO IN ODONTOTECNIA

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 1 al 15 Dicembre 1901 (Dazio escluso)

	Prezzi per Quintale					Prezzi per Quintale			
	minimo		massimo			minimo		massimo	
Cereali e derivati									
Frumento nazionale . . . L.	25	50	25	60	Pomodori L.	15	—	20	—
» estero . . . »	—	—	—	—	Conserva »	—	—	—	—
Farina »	29	—	30	—	Patate »	8	—	10	—
Fiore »	33	—	36	—	Trifola bianca al Kg. . . »	20	—	25	—
Crusca »	14	—	14	50	» nera » . . . »	8	—	10	—
Pane comune »	30	—	40	—	Latticini				
Pasta da minestra. . . . »	35	—	60	—	Latte al litro »	—	12	—	15
Granturco nazionale . . . »	15	75	16	—	Burro al Kg. »	2	40	2	50
» estero »	14	50	14	75	Formag nostr. fres. al Kg. »	—	60	—	70
Risone »	18	—	20	—	» secco » . . . »	1	40	1	80
Riso lavorato »	30	—	45	—	» parmigiano » . . . »	2	10	2	25
Orzolo »	18	—	19	50	Mental Nazionale (Staz. part.) »	1	70	1	80
Orzo da caffè »	27	—	28	—	» Svizzero » . . . »	2	10	2	25
Segala »	—	—	—	—	Carni				
Avena nostrana »	18	—	19	—	Pollame vivo al Kg. . . »	1	05	1	15
» napoletana »	21	—	22	—	» morto »	1	35	1	45
Legumi									
Fagioli bianchi »	19	—	20	50	Colombi al paio »	1	40	1	50
» colorati »	16	50	19	—	Ova al mille »	83	—	85	—
Cece bianco »	30	—	31	—	Rovi »	100	—	115	—
» rosso »	27	—	28	—	Vacche »	90	—	105	—
Lenticchie »	—	—	—	—	Vitelli di latte »	75	—	—	—
Fave »	23	—	23	50	Suini da Kg. 150 a 200. . . »	80	—	85	—
Miglio »	26	—	27	—	» oltre i 200 Kg. . . »	85	—	90	—
Panico »	26	—	26	75	» peso morto »	107	—	—	—
Melica »	11	—	11	50	Pecore »	—	—	—	—
Lupini »	14	—	14	50	Lardo »	125	—	130	—
Cicerchia »	20	—	21	50	Salumi				
Coriandoli »	28	—	29	—	Baccalà al Kg. »	62	—	65	—
Veccia »	20	—	20	50	Arringhe al barile . . . »	32	—	33	—
Semi									
Trifoglio »	105	—	110	—	Sardelle (al barile da Kg. 60) »	32	—	33	—
Lupinella nostrana. . . »	85	—	95	—	Tonno (in latte) al Kg. . . »	1	85	1	95
» estera »	80	—	85	—	Coloniali				
Medica »	85	—	100	—	Zucchero raffinato al Q. »	128	—	132	—
Sulla »	150	—	160	—	Caffè Moca »	385	—	405	—
Fieno greco »	21	—	22	—	» Portorico »	315	—	320	—
Canapa da semenza . . . »	—	—	—	—	» Sandomingo »	270	—	280	—
Seme di lino »	38	—	42	—	» Santos »	235	—	260	—
Semi di zucca »	55	—	60	—	Miele torchiato »	52	—	54	—
Foraggi									
Fieno »	5	—	5	75	» centrifugato »	—	—	—	—
Paglia di grano »	3	50	3	60	Cera vergine »	280	—	290	—
» di riso »	3	—	3	10	» gialla »	240	—	250	—
Vini									
Vino nero nostrano . . . »	8	—	18	—	Anici nostrani »	85	—	95	—
» bianco » »	8	—	12	—	Oli, petroli, candele ecc.				
» meridionale »	20	—	25	—	Olio di olivo L.	140	—	150	—
Frutta									
Mele fresche »	20	—	30	—	» di lino »	120	—	25	—
Agrumi (al mille) »	20	—	25	—	Petrolio per cassa . . . »	23	—	123	50
Fichi secchi »	28	—	35	—	Candele stear. »	120	—	40	—
Castagne fresche »	20	—	24	—	Saponi da bucato »	25	—	70	—
» secche »	38	—	40	—	Combustibili				
Farina di castagno »	—	—	—	—	Legna in ciocchi »	2	—	2	20
Carubba »	18	—	20	—	» in fascine »	2	20	2	50
Amandorle vestite »	27	—	28	—	Carbone di legna »	7	50	8	50
Amandorle senza guscio . . »	125	—	128	—	» minerale »	5	60	5	70
Noci »	50	—	55	—	Coke »	5	75	5	85
Seta e Canapa									
					Bozzolo tale e quale Kg. »	8	30	9	50
					» depurato »	9	—	10	70
					Canapa greggia »	70	—	80	—
					Lino »	38	—	40	—

FABBRICA A VAPORE
DI
PASTE ALIMENTARI

ALBERTO RESCH

FORLÌ
Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

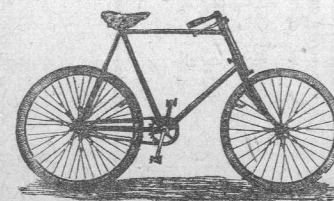
SPECIALITÀ
PASTE ALL'OVO
VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA
(PASTA LATTEA)

Carmellini Primo

ARMAIOLO E NEGOZIANTE
FORLÌ - Sobborgo Garibaldi 93 D - FORLÌ



Rappresentante dei rinomati
VELOCIPEDI

ADLER e * * *

* PRINETTI STUCCHI

Rappresentante dei fucili da caccia con canne di
acciaio universale

COCKERIL Marca Gallo

la cui Fabbrica ottenne il GRAN PREMIO all'ultima
Esposizione Universale di Parigi.

FUCILI ESTERI E NAZIONALI
PALLINI, CARTUCCIE ED ACCESSORI PER VELOCIPEDI
POLVERI D'OGNI QUALITÀ E SPECIE

*
Riparatore d'Armi e Velocipedi

BALDASSARI - BENINI
FORNACE OFFMANN - FORLÌ

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, calce idraulica e gesso.

BOLLETTINO UFFICIALE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sola volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Un notevole articolo pubblicato da A. Ravajoli nella *Rivista Commerciale*, bollettino mensile della Camera di Commercio italiana di New York, ci dà interessantissime notizie sull'importazione negli Stati Uniti di alcune specie di manufatti, quali porcellane e maioliche, perle, piume, fiori e foglie artificiali e lavori d'arte.

Siffatta importazione ammonta in media, ogni anno, ad un valore da 15 a 16 milioni di dollari, e in questa somma l'Italia non figura che in minima parte, cioè per 1 % appena! Eppure si tratta di articoli, osserva giustamente il Ravajoli, la cui produzione è conforme alle nostre tradizioni e all'indole della nostra gente!

Vediamo ciò che succede per le porcellane e maioliche. Mentre sopra un'importazione totale, che nell'anno fiscale chiuso il 30 Giugno 1901, era stata di oltre 8 milioni di dollari, e alla quale par-

teciparono in buona misura l'Inghilterra, l'Austria-Ungheria, la Francia ed il Giappone, ma soprattutto la Germania per oltre 3 milioni di dollari, la parte dell'Italia, della patria di Luca della Robbia e delle celebri *faiences*, e dove ancora l'artistica industria viene esercitata da ditte come la Società ceramica Richard-Ginori, fu appena di dollari 40.000!

A questa fortuna della Germania e sfortuna nostra il Ravajoli assegna una ragione che quasi quasi ci fa orgogliosi della sorte che ci tocca, poichè egli dice: « In questo ramo d'industria come in altri consimili da noi si sacrifica generalmente l'utile all'artistico: si cerca di produrre lavori d'arte, e non si tien conto se essi siano o no di facile smercio. In Germania invece predomina principalmente il sistema opposto: lo scopo precipuo dell'industriale tedesco è di produrre oggetti i quali uniscano l'attrattiva col basso prezzo, sia pure a scapito dell'arte. Si potrà così accusare i tedeschi di non essere artisti, ma non si potrà negar loro

Società Anonima a capitale illimitato

Situazione al 30 Novembre 1901

IL DIRETTORE
N. ILLUMINATI

IL CONSIGLIERE DELEGATO
D. MONTANARI

IL RAGIONIERE
E. PIZZIGATTI